



TORNI...AMO ♥ AL CINEMA

INVITO AL CINEMA - **31ª EDIZIONE**

LA STRANEZZA ITALIA, 2022

MARTEDÌ

REGIA: ROBERTO ANDÒ

17

SCENEGGIATURA: MASSIMO GAUDIOSO, UGO CHITI, ROBERTO ANDÒ

GENNAIO

INTERPRETI: TONI SERVILLO, SALVATORE FICARRA, VALENTINO PICONE

2023

DURATA: 103 MINUTI

LA STRANEZZA è un film elegante, raffinato e divertente che fa dialogare insieme cinema e teatro, mescolando splendidamente vita e scena, realtà e finzione. Il regista, sia teatrale che cinematografico, **Roberto Andò** trova un modo intelligente e originale per spiegarci la rivoluzione del linguaggio teatrale operata dal drammaturgo, siciliano come lui, **Luigi Pirandello**. Lo fa immaginando che il geniale uomo di Teatro abbia concepito i "*Sei personaggi in cerca d'autore*" dopo aver assistito in Sicilia a uno spettacolo di dilettanti. La "*stranezza*" del titolo è quella scintilla creativa, quel tormento interiore che provava l'autore siciliano; ma anche il modo in cui Pirandello chiamava, quando era ancora solo un progetto, il suo capolavoro, quei "*Sei personaggi*" che rivoluzionarono per sempre la storia del teatro di tutto il mondo, modificando il rapporto tra persona e personaggio.

Nel 1920, Luigi Pirandello (un magnifico *Toni Servillo*) scende alla stazione di Girgenti, nome antico di Agrigento. Torna nella sua città natale per gli ottanta anni di Giovanni Verga (lo interpreta in un cameo *Renato Carpentieri*) e apprende della morte dell'amata balia. L'organizzazione del funerale lo porta a incontrare due becchini, Nofrio (*Salvatore Ficarra*) e Bastiano (*Valentino Picone*) con la mania del teatro, che praticano in maniera amatoriale come "*dilettanti professionisti*". Il Maestro è in crisi creativa e, osservando di nascosto le prove della Compagnia dei due, trae ispirazione per uno dei suoi lavori più importanti, "*Sei personaggi in cerca d'autore*". Ciò che succede sul palco si mescola con ciò che succede dietro le quinte e Pirandello, silenzioso testimone della prima del duo strampalato, raccoglierà spunti per il debutto della sua nuova creazione, al quale Nofrio e Bastiano verranno invitati...

LA STRANEZZA è un dono alla creazione teatrale in tutte le sue forme. Ci ricorda quanto il teatro di Pirandello, che ora consideriamo classico, fosse dirompente e trasgressivo; mostra la difficoltà di un autore, pur celebrato nel suo tempo, nell'essere accettato e compreso; restituisce dignità e rispetto agli artisti, anche quelli improvvisati, riconoscendo la natura tragicomica di una vita "*piena di assurdità*" in cui "*vogliamo tutti essere ascoltati, risolti, messi in scena*" (sono battute del film). Ognuno interpreta il ruolo che la società gli impone; tutti indossiamo delle maschere. Il gioco del teatro resta un modo per dribblare la morte, nella consapevolezza che solo i personaggi sopravviveranno ai loro autori e interpreti. L'intuizione di Roberto Andò è importante. Lui, esperto cultore di letteratura, teatro e cinema ha puntato su Ficarra e Picone, due comici, e su un attore come Toni Servillo. La scelta di Ficarra e Picone nei ruoli dei due becchini è analoga a quella di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nell'episodio "*La giara*" (citato visivamente da una locandina nel film) in "*Kaos*" dei Fratelli Taviani. Due "maschere" estremamente efficaci nella loro esagerazione drammaturgica, due guitti che non distinguono finzione e realtà, e per i quali il confine fra tragico e comico è sempre superabile.

Nel 1921 Luigi Pirandello porta in scena a Roma, al Teatro Valle, la sua opera più rivoluzionaria, talmente rivoluzionaria che al termine dello spettacolo si scatena una vera e propria bagarre in cui il pubblico, al grido di "*Vergogna!*", "*Manicomio!*", "*Impostore!*", mostra di non aver gradito l'audace esperimento. Ma l'idea di quell'opera che rompeva la quarta parete e stravolgeva tutte le regole della messa in scena, 13 anni più tardi avrebbe fatto meritare al suo Autore il Premio Nobel per la Letteratura.

LA STRANEZZA è dedicato allo scrittore Leonardo Sciascia, al Teatro e chi lo porta in scena dando ad esso carne, sangue e temperamento, gli Attori. I più affezionati spettatori di Teatro riconosceranno, nei ruoli minori del film, notissimi attori del palcoscenico italiano, da **Luigi Lo Cascio** a **Donatella Finocchiaro**, da **Galatea Ranzi** a **Fausto Russo Alesi**, da **Aurora Quattrocchi** a **Filippo Luna**.

LA STRANEZZA è stato presentato alla 17ma Festa del Cinema di Roma. Finora ha incassato oltre 5 milioni di euro e, insieme ad "*Avatar - La via dell'acqua*" ha contribuito a riportare il pubblico al Cinema.